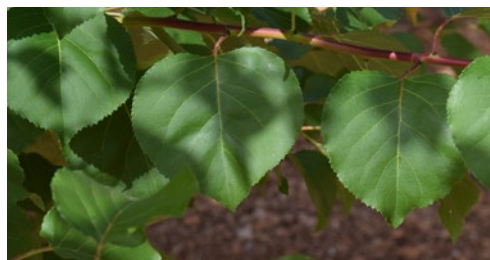
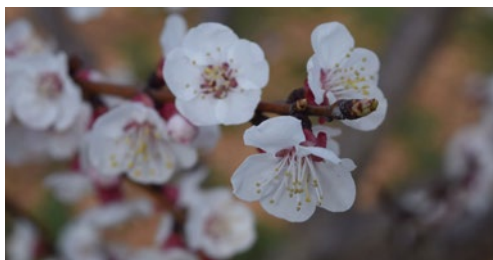


Albicocco

Prunus armeniaca L.

Risomma



- **Pianta:** portamento espanso e vigoria media, a rami eretti e di colore rosso bruno.
- **Foglia:** dimensione medie (8 cm x 7,2 cm), forma obovata, apice ottuso e corto, angolo basale troncato, margine fogliare crenato, lamina di colore verde e andamento piano, picciolo medio lungo di colore rosso, con glandole piccole.
- **Fiore:** diametro medio e petali ellittici, colore rosa chiaro e presenza di autofertilità.
- **Frutto:** dimensione medio-grande (7 cm x 7 cm x 5 cm), forma oblunga e asimmetrica, apice leggermente troncato, cavità peduncolare poco profonda e mediamente ampia, linea di sutura mediamente incavata.
- **Caratteristiche della buccia:** liscia e di medio spessore, colore aranciato di intensità media, sovracoloro assente, lenticelle mediamente numerose e di medie dimensioni.
- **Caratteristiche della polpa:** mediamente soda, di colore aranciato, tessitura mediamente fibrosa, assente aderenza della polpa al nocciolo, cavità al nocciolo media, sapore dolce, bassa acidità.
- **Periodo di raccolta:** epoca di maturazione e fioritura media.

Storia e curiosità

Varietà presente in molte zone della Regione, dove col termine risomma o crisomma erano contraddistinte varietà a frutto grosso e molto saporito. Il professor Angelo Godini nella sua pubblicazione "Le cultivar di albicocco nella provincia di Bari", del 1970 ci fornisce una approfondita descrizione morfologica della cultivar con relativa tavola iconografica in cui vengono rappresentati il ramo di un anno, il fiore, la foglia, il frutto e i semi. Viene definita di origine ignota e diffusa nell'areale attorno ad Acquaviva delle Fonti dove era localmente definita anche Vermicocco. Con tale nome in realtà in altre zone della Puglia tra cui Molfetta, era definita un'altra varietà ben distinta e da non confondere, descritta sempre dal Godini. Viene descritta come varietà di medio vigore e dal portamento espanso, dalla produttività irregolare e a pezzatura e qualità accettabili, che matura tra la terza decade di giugno e la prima di luglio.

Sinonimi/denominazione dialettale

Crisomma (Nord Barese e BAT), Crisombolo (Tarantino), Crusumbero (Brindisino)

Caratteristiche tecnologiche

Di produttività media, presenta scarsa resistenza alle manipolazioni. Varietà di pregio dal punto di vista organolettico per il buon sapore e aromaticità della polpa. Oltre che per il consumo fresco tale varietà era apprezzata per la produzione di conserve da preparare in casa come confetture e frutti sciropati.

>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

< 9

19



Ambito locale di riferimento

Diversi areali della Puglia.



Luogo di conservazione

- Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura 'Basile Caramia' - Locorotondo (BA).



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA